

Roma, 27 giugno 2023

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione

Circolare attività formativa Elisoccorritore – Circolare attività formativa Nuoto e Salvamento VVF

Lavoratrici e Lavoratori,
nella giornata del 27 giugno c.a., si è riunito in videoconferenza il Tavolo Tecnico per la Formazione e la Programmazione didattica, con all'ordine del giorno la discussione della Circolare "attività formativa Elisoccorritore" e della Circolare "attività formativa Nuoto e Salvamento VVF".

Presenti al tavolo, oltre le Organizzazioni Sindacali, il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo con il relativo staff, Dirigenti della Direzione Centrale per l'Emergenza e il Dirigente dell'Ufficio Formazione Motoria Professionale

Il Direttore Centrale per la Formazione ha illustrato le modifiche apportate alla nuova Circolare sulla formazione Elisoccorritori, ha ringraziato il tavolo per l'apporto e il contributo dato negli incontri precedenti, indicando come questa circolare serva a delineare l'inizio del percorso formativo. Ha tenuto a precisare che non si possono dare tempi certi per l'inizio della formazione, in quanto deve essere emanato il Decreto per la formazione della specialità

La Direzione dell'Emergenza ha chiesto che venisse eliminata dalla circolare, la nota riguardo l'utilizzo delle specialità negli scenari acquatici in quanto l'elisoccorritore è da considerare la nuova figura soccorritore completa con il mezzo aereo. Chiede inoltre che vengano previsti i passaggi macchina prima dell'operatività e che venga eliminata la prova orale nel percorso d'esame. Concorda come i corsi nel modulo avanzato siano corsi di perfezionamento, e che potranno aumentare in base alle esigenze della specialità.

Il Direttore della Formazione non condivide l'eliminazione della nota sull'utilizzo dei sommozzatori negli scenari acquatici, in quanto non ne è stata emanata una a sostituzione. Riguardo le richieste sulla prova orale, ribadisce che è prevista dalla norma e concorda sul passaggio macchina.

Questa Organizzazione Sindacale ha apprezzato il nuovo lavoro presentato; ha accolto positivamente l'inserimento nella circolare dei profili di competenza della figura dell'elisoccorritore, così come ha accolto positivamente le norme di riferimento in merito agli interventi negli scenari acquatici. Entrando nello specifico della circolare abbiamo chiesto di eliminare, nel percorso formativo di base, il corso TAS 2.

Inoltre, questa Organizzazione Sindacale, ha chiesto notizie riguardo i percorsi formativi, la loro organizzazione e dove saranno svolti, se in un Reparto Volo specifico oppure no, in quanto gli stessi corsi partiranno da un minimo di 4 mesi. Abbiamo chiesto di meglio definire chi e dove saranno inviati coloro in attesa della prova finale, a prescindere dall'aver completato o meno la formazione di base. In merito all'abilitazione dell'operatività legata al passaggio macchina, abbiamo ribadito come quest'ultimo sia previsto almeno per un mezzo aereo già nel corso base, durante il percorso formativo SAF 2B. Abbiamo chiesto di inserire il corso Helo Dunker nel percorso base, così come anche il corso C.R.M. e l'eliminazione nel paragrafo "disposizioni finali" del limite degli anni. In merito all'affiancamento proposto da una parte del tavolo, per il personale elisoccorritore di nuova nomina, abbiamo evidenziato che già durante il periodo di formazione è previsto un percorso dettato dalle necessità di ogni partecipante, partendo da un minimo di 4 mesi. Auspichiamo pertanto, che si definisca e si programmi una formazione mirata all'attività che dovrà svolgere la nuova specialità. Inoltre, poiché questa modalità non è la prassi utilizzata dall'Amministrazione, riteniamo che se sarà previsto l'affiancamento per questo settore, dovrà esserlo anche per tutte le figure del Corpo, come per esempio i Vigili Permanenti di prima assegnazione o gli autisti di prima nomina.

Non capiamo l'esigenza della presenza del formatore elisoccorritore nello staff didattico nei



Coordinamento Nazionale

percorsi formativi basici, ammenoché non si prevedano dei nuovi pacchetti didattici mirati proprio per la specialità.

Il Direttore, riguardo quanto da noi richiesto, ha chiesto alla DCE di definire il periodo dell'eventuale affiancamento; per la presenza del formatore elisoccorritore nei corsi basici, ha rassicurato che lo stesso non avrà nessuna interferenza con i formatori di settore e nella loro attività di istruzione; riguardo il TAS 2 sarà cassato dal percorso formativo, così come il limite dei 3 anni nel paragrafo "disposizioni finali", nel percorso base sarà aggiunto il modulo C.R.M. Riguardo la formazione non è previsto uno specifico Reparto Volo, mentre coloro che inizieranno il percorso formativo, saranno inviati presso il reparto volo per l'intero periodo formativo. Infine, in merito alla formazione Helo Dunker e i percorsi di sopravvivenza, sarà premura della DCF incentivare tale formazione.

Il secondo argomento, la circolare sul Nuoto e Salvamento VF, è stato illustrato dal Dirigente dell'Ufficio Formazione Professionale Motoria. Si è soffermato sulla presentazione, ribadendo che la circolare inviata, ha dei refusi e pertanto sarà sua premura inviare alla DCF quella da discutere nel prossimo incontro. Nel contempo ha evidenziato anche le variazioni apportate alla circolare: livelli natatori, requisiti per il superamento dei percorsi d'esame e revisione dei pacchetti didattici.

La Fp Cgil VVF nel ringraziare per l'esposizione illustrata, ha condiviso le variazioni comunicate, ma attende la nuova circolare per la discussione nel dettaglio.

La Delegazione trattante
Nevi Zelinotti